

Informazione dei lavoratori ai sensi dell'art.36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

SCHEDA: PROCEDURE DI ESODO – GESTIONE PERSONE DISABILI O CON ESIGENZE SPECIALI

Per le persone con una qualsiasi disabilità occorre individuare specifici ed adeguati accorgimenti per la gestione delle emergenze. Bisogna innanzitutto esaminare tutta la casistica di tali situazioni e valutare il tipo di difficoltà delle persone da soccorrere.

Per gestire al meglio l'evacuazione di persone disabili è stata predisposta la **Scheda n. 4** allegata alla presente scheda, da compilare ed aggiornare ogni qualvolta sia necessario.

A titolo generale, la procedura prevista sarà come di seguito riportato, per i dettagli caso per caso si rimanda alla specifica scheda 4 predisposta per ogni soggetto disabile

| TIPO DI DISABILITA' | | AZIONE DA SEGUIRE |
|--------------------------|---|--|
| DISABILITA' MOTORIA | Soggetto in ogni caso in grado di muoversi e di scendere le scale | L'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al punto di raccolta stabilito. |
| | Soggetto non in grado di scendere le scale (carrozzina) | <ul style="list-style-type: none"> - In caso di possibilità di esodo lungo percorsi privi di barriere architettoniche: l'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al punto di raccolta stabilito. - In caso di presenza di barriere architettoniche: l'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al luogo sicuro più vicino, e qui attenderà l'arrivo dei soccorsi. |
| DISABILITA' INTELLETTIVA | | L'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al punto di raccolta stabilito. |
| DISABILITA' SENSORIALE | Soggetto non vedente | L'addetto all'emergenza condurrà con sé il disabile fino al punto di raccolta stabilito. |
| | Soggetto audioleso | L'addetto all'emergenza provvederà ad allertare tali soggetti in caso di segnale di allarme sonoro. |

In caso di emergenza:

1. Mantenere la calma ed assumere un atteggiamento il più possibile rassicurante.
 2. Attendere che ordinatamente gli occupanti della stanza si siano indirizzati verso l'uscita.
 3. Accompagnare o trasportare la persona disabile all'esterno dell'edificio o nello spazio calmo individuato.
- Segnalare l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla.